

Al Signor Sindaco del Comune di Villar Perosa (Rev. Settembre. 2011)

Domanda di APERTURA di pubblico esercizio (art. 9 legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i).

IL sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. _____)
il _____ cittadinanza _____ residente a _____
Via _____ n. _____ CAP _____ (Prov. _____)
Codice Fiscale _____ telefono _____

Cittadinanza: _____; in caso di cittadino straniero il medesimo dichiara di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

non in proprio, ma in qualità di _____
e, come tale, in rappresentanza di _____
con sede legale in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
(Prov. _____) telefono _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. 29 dicembre 2006, n. 38 il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nei locali ubicati in Villar Perosa, Via _____ n. _____
da attivarsi in zona di addensamento o localizzazione:

ADDENSAMENTO SI ☐ NO ☐ **LOCALIZZAZIONE** SI ☐ NO ☐

se **SI** indicare: A.1 ☐ A.2 ☐ A.3 ☐ A.4 ☐ A.5 ☐ o L.1 ☐ L.2 ☐

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt 483 e 489 C.P.

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della L.R. 38/2006;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 T.U.L.L.P.S. come previsto dall'art. 152 c.2 del R.D. 635/40;**
- **di aver assolto gli obblighi scolastici;**

- **di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006, e Decreto Legislativo 26 Marzo 2010, n., 59 art. 71, comma 6:**

A ☐ essere stato iscritto al REC, e/o aver superato gli esami per l'iscrizione, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita dei prodotti alimentari (ex tabelle merceologiche relative al settore alimentare di cui alla Legge 11/06/1971 n. 426) presso la C.C.I.A.A. al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti; **(se possibile allegare documentazione in possesso)**

B ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento o Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
Allegare attestato

C ☐ aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS (specificare):

- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

E ☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (specificare)

Scuola/istituto/Ateneo _____

sede _____ Anno di conclusione _____

Materie attinenti _____.

(Il MI.SE aggiorna costantemente l'elenco dei titoli di studio che possono essere ritenuti validi per l'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, al quale occorrerà fare riferimento per la validità ai fini del riconoscimento dei requisiti professionali).

- al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico

OPPURE, IN CASO DI SOCIETA'

che i requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006 sono posseduti dal Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato C)

- di avere la disponibilità del locale, sede dell'attività, a titolo di
☐ proprietario ☐ affittuario ☐ altro (specificare a che titolo) _____;

(indicare il nominativo del proprietario e gli identificativi catastali dell'immobile)

- che i locali hanno una superficie destinata alla somministrazione di mq. _____ (compresa quella occupata da banchi, casse, scaffalature, arredi vari e simili);

qualora la superficie di somministrazione così come definita dall'art. 4 DGR 8.2.2010 n. 85-13268 risulti superiore a mq. 25 (per gli esercizi ubicati negli addensamenti e localizzazioni commerciali A1-A2-A3-L1) oppure risulti superiore a mq. 35 (per gli esercizi ubicati negli addensamenti commerciali A4 e nelle aree urbane esterne agli addensamenti e localizzazioni A1-A2-A3-L1 e per gli esercizi ubicati negli

addensamenti e localizzazioni commerciali A5-L2 e nelle aree extraurbane esterne agli addensamenti e localizzazioni A5-L2) **l'accoglimento della presente istanza è subordinato alla sussistenza dei requisiti relativi al fabbisogno di parcheggi previsti dalla DGR 8.2.2010 n. 85-13268.**

In merito al fabbisogno di parcheggi DICHIARA che:

(per il computo dei parcheggi consulta art. 8 c. 3 allegato A alla DGR 8.2.2010 n. 85-13268 in calce al modulo)

- ☐ la quota di posti a parcheggio è reperita in aree private come indicato nell'allegata planimetria,
☐ per il fabbisogno di posti parcheggio chiede la monetizzazione (esclusivamente per gli esercizi ubicati negli addensamenti e localizzazioni commerciali urbane **A1, A2, A3, A4, L1**)

- che i locali dispongono di servizi igienici ad uso esclusivo dell'esercizio;

- (in caso di opere edilizie) che la relativa pratica reca i seguenti estremi:

pratica n. _____ presentata il _____ all'Ufficio _____

- che i locali sono conformi alla destinazione d'uso urbanistica e ai requisiti edilizi;

- che i locali sono conformi ai criteri di sorvegliabilità stabiliti dal **D.M. 17 dicembre 1992, n. 564 e s.m.i.** (allegato E alla presente)

- che l'esercizio di somministrazione è sottoposto a ☐ vincolo paesistico ambientale ☐ storico architettonico, oppure ☐ non è sottoposto a nessuno dei precedenti vincoli.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione allega la documentazione richiesta dalla vigente normativa indicata nell'allegato B alla presente domanda.

Data _____

Firma leggibile _____

ALLEGATO A

Il sottoscritto _____

nato a _____ **il** _____

in qualità di:

☐ TITOLARE (ditta individuale)

☐ legale rappresentante della Società _____

richiedente l'autorizzazione per l'apertura dell'esercizio pubblico di SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE con sede in _____

COMUNICA

che l'orario di apertura dell'esercizio che si intende effettuare è il seguente:

lunedì	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
martedì	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
mercoledì	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
giovedì	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
venerdì	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
sabato	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;
domenica	dalle _____	alle _____	/	dalle _____	alle _____ ;

che il giorno di chiusura settimanale prescelto è il: _____,

e di essere a conoscenza che il giorno di chiusura è comunque facoltativo, ma che comunque gli orari sopraindicati subiranno variazioni a seconda dell'afflusso della clientela

Data _____

Firma leggibile _____

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI APERTURA DI ESERCIZIO PUBBLICO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Studio (IN TRIPLICE COPIA), sottoscritto e asseverato da professionista abilitato alla sua redazione, che esamina e valuta le componenti ambientali indispensabili a rendere compatibile l'insediamento dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, **ovvero:**

1) **Il rispetto della vigente normativa sull'inquinamento acustico** nonché delle disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 52 del 20.10.2000 art. 10, oltre che della zonizzazione acustica di cui al vigente regolamento comunale;

2) **Dimostrazione asseverata** che sono rispettati i requisiti richiesti dal c.d. "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento" (D.C.R. 98/1247 del 11.01.2007 - Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico). Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, ai sensi degli articoli 8 e 9 decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento) con riferimento alla SCHEDA 5N per le nuove costruzioni e alla SCHEDA 5E per quelle esistenti; dal D.P.R. n. 59 del 02.04.2009 - Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia. (09G0068); dal d.lgs. 152 del 03.04.2006 "norme in materia ambientale" (parte V – norme per la tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, art. 272 c. 1 e 2), dal DPR del 25 luglio 1991 - modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico emanato con D.P.C.M. in data 21 luglio 1989, relativamente a:

b.1. gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

b.2. gli impianti di smaltimento dei fumi.

3) Qualora l'esercizio di somministrazione venga ad insediarsi in **contesti paesaggistici di particolare pregio, sottoposti a vincolo paesistico - ambientale o storico -architettonico**, l'interessato deve presentare la **dimostrazione asseverata** che sono state rispettate le norme del d.lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

4) **SICUREZZA DEGLI IMPIANTI – PREVENZIONE INCENDI: dimostrazione asseverata** che sono rispettati i requisiti dell'art. 1 del D.M. 22/01/2008, n. 37 per gli impianti previsti nell'esercizio di somministrazione, nonché, dimostrazione asseverata che sono rispettate le prescrizioni, per i casi previsti, della legge n. 966/1965, del D.M. 16/2/82, del DPR 37/98, della Circolare Ministero dell'Interno 11/12/85, n. 36 e del D.M. 19/08/96 in relazione alla prevenzione incendi dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande.

5) **RIFIUTI: dimostrazione asseverata**, corredata da idonea planimetria e prospetto principale dell'unità immobiliare e delle sue pertinenze, riportante indicazione chiara ed in scala adeguata, dell'area da destinarsi alla raccolta dei rifiuti, le dimensioni ed i percorsi per l'evacuazione dei rifiuti evitando la sovrapposizione dei percorsi di ingresso degli alimenti e di uscita dei rifiuti nel/dal locale; laddove l'amministrazione comunale ha previsto la raccolta differenziata, **dimostrazione asseverata** corredata da idonea planimetria indicante quali cassonetti differenziati sono disposti nell'area e quali accorgimenti tecnici, ritenuti utili, come la raccolta del percolato, aspirazione fumi maleodoranti, ecc., sono adottati. **(L'HCCP contiene tale dichiarazione asseverata).**

6) **BARRIERE ARCHITETTONICHE: dimostrazione asseverata** corredata da planimetrie e sezioni attestanti l'assenza di barriere architettoniche che impediscono o rendono difficoltosa la fruizione dell'esercizio di somministrazione da parte dei diversamente abili in ottemperanza alla Legge 13/89, nel rispetto della normativa edilizia e di quelle igienico sanitarie.

7) **STUDIO** sottoscritto ed asseverato dal professionista incaricato dal richiedente, **RELATIVO ALL' IMPATTO SULLA VIABILITÀ** effettuato sulla rete che può risentire in misura significativa dell'incremento del traffico indotto dagli esercizi della somministrazione. Tale studio dovrà essere presentato unicamente per gli esercizi di somministrazione con esercizi superiori a 80 Mq., ad eccezione di quelli inclusi negli addensamenti commerciali A1 che ne sono sempre esenti.

- ❖ Planimetria attestante **LA DISPONIBILITÀ DI PARCHEGGI SU AREA PRIVATA;**
(IN TRIPLICE COPIA)
- ❖ Dichiarazione attestante il **possesso dei requisiti** di cui all'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della l.r. 38/2006 e **l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza, di sospensione** di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni, con relative copie del documento di identità in corso di validità, da compilare da parte di: altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: socio accomandatario; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione); (allegato D alla presente)
- ❖ Dichiarazione attestante **I REQUISITI DI SORVEGLIABILITÀ DEI LOCALI** (Allegato E alla presente)
- ❖ Fotocopia del documento di identità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- ❖ Copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);
- ❖ Copia dell'atto costitutivo in caso di Società e copia dell'atto di delega attribuito dalla Società al delegato alla somministrazione qualora non sia il legale rappresentante medesimo o un socio della Società ed eventuale visura camerale aggiornata.

ALLEGATO C
(DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETÀ)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
cittadinanza _____ codice fiscale _____
in qualità di: ☐ *Legale Rappresentante* ☐ *delegato*
a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di somministrazione in data _____
della Società _____
con attività di somministrazione alimenti e bevande sita in via _____
n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dagli artt. 483 e 489 C.P.

D I C H I A R A

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc.4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 38/2006;

- di aver assolto gli obblighi scolastici;

• di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006, e Decreto Legislativo 26 Marzo 2010, n. 59 art. 71, comma 6;

A ☐ essere stato iscritto al REC, e/o aver superato gli esami per l'iscrizione, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita dei prodotti alimentari (ex tabelle merceologiche relative al settore alimentare di cui alla Legge 11/06/1971 n. 426) presso la C.C.I.A.A. al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti; **(se possibile allegare documentazione in possesso)**

B ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento o Bolzano:
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione

Allegare attestato

C ☐ aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS (specificare):

- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- Nome Impresa _____
sede : _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

E ☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (*specificare*)

Scuola/istituto/Ateneo _____

sede _____ Anno di conclusione _____

Materie attinenti _____.

Il MI.SE aggiorna costantemente l'elenco dei titoli di studio che possono essere ritenuti validi per l'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, al quale occorrerà fare riferimento per la validità ai fini del riconoscimento dei requisiti professionali).

- al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico.

In caso di firma non apposte di fronte al dipendente addetto allegare sempre una copia di un documento d'identità in corso di validità; copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____ Firma _____

Si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO D

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.

Il sottoscritto, Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F ; C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;
- di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e da gli artt. 483 e 489 del C.P.

DATA _____ FIRMA _____

Il sottoscritto, Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F ; C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;
- di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e da gli artt. 483 e 489 del C.P.

DATA _____ FIRMA _____

Il sottoscritto, Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F ; C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;
- di essere consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e da gli artt. 483 e 489 del C.P.

DATA _____ FIRMA _____

SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI.

L'esercizio è dotato di un unico ingresso ☐ SI ☐ NO
 L'esercizio è dotato di più ingressi ☐ SI ☐ NO

L'ingresso **principale** dell'esercizio, comprensivo di esponente letterale è il seguente:

.....

Se vi sono **più ingressi**, indicare i relativi indirizzi:

.....

La porta d'ingresso al locale di somministrazione ha accesso diretto

Dalla strada/piazza/altro luogo pubblico ☐ SI ☐ NO

Da altri luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio ☐ SI ☐ NO

L'ingresso è ad uso esclusivo dell'esercizio ☐ SI ☐ NO

L'ingresso viene anche utilizzato come ingresso
ad abitazioni private ☐ SI ☐ NO

(da compilare solo in caso di locali parzialmente interrati)

L'ingresso è integralmente visibile dalla strada ☐ SI ☐ NO

Da altro luogo pubblico ☐ SI ☐ NO

I locali di somministrazione sono TOTALMENTE ubicati:

livello strada ☐ SI ☐ NO

piano/piani superiore a quello della strada ☐ SI ☐ NO

piano interrato ☐ SI ☐ NO

La porta d'accesso, strutturalmente, consente
sempre l'apertura dall'esterno ☐ SI ☐ NO

Durante l'apertura dell'esercizio non vi sono impedimenti
di alcun tipo che ostacolino l'entrata o l'uscita dal locale ☐ SI, vi sono ☐ NO, non vi sono

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
locali di somministrazione ubicati al primo piano
con collegamento interno ☐ SI ☐ NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
locali di somministrazione ubicati al piano interrato
con collegamento interno ☐ SI ☐ NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
locali di somministrazione ubicati in soppalco
con collegamento interno ☐ SI ☐ NO

Tutti i locali interni dell'esercizio, esclusi i servizi
igienici ed i vani non aperti al pubblico

a) sono comunicanti tra di loro ☐ SI ☐ NO

b) vi sono porte, grate munite di serratura od altri sistemi
di chiusura che impediscano un immediato accesso ☐ SI ☐ NO

Vi sono n.....locali interni, non aperti al pubblico ☐ SI ☐ NO

Esistono targhe o indicazioni che consentono l'identificabilità

a) degli accessi ai vani interni dell'esercizio ☐ SI ☐ NO

b) delle vie d'uscita dal medesimo ☐ SI ☐ NO

Data _____ Firma leggibile _____

D.M. 17 dicembre 1992, n. 564.

Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande

Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35

Modificato dall'art. 1, D.M. 5 agosto 1994, n. 534 (Gazz. Uff. 12 settembre 1994, n. 213).

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente: «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 5 ottobre 1992;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 (nota n. 559/LEG/223.000.3/S.1 del 1° dicembre 1992);

Adotta il seguente regolamento:

1. Sorvegliabilità esterna.

1. I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.

2. Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.

3. In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.

4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

2. Caratteristiche delle vie d'accesso.

1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

3. Sorvegliabilità interna.

1. Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.

2. Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.

3. In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

4. Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati. I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso

diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

5. Norma transitoria

1. I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno.

2. Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque.

ART. 11 T.U.L.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;**
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.**

ART. 92 T.U.L.L.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

EX Art. 2 cc. 4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287

c. 4 – Salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo quanto disposto dal comma 5, non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1 e, se iscritti, debbono essere cancellati, coloro:

- a) che sono stati dichiarati falliti;
- b) che hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- c) che hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) che hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- f) che hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

c. 5 – Nelle ipotesi di cui al comma 4, lettere b), c), d) ed f), il divieto di iscrizione nel registro di cui al comma 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi altro modo estinta ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

Fabbisogno dei parcheggi e standard relativi agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

3. Il fabbisogno totale di posti a parcheggio per gli esercizi di somministrazione è calcolato secondo i parametri delle tabelle che seguono:

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE [MQ]

METODO DI CALCOLO DEL NUMERO DI POSTI PARCHEGGIO

(N) PER GLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE UBICATI

NEGLI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI

A1- A2- A3 - L1

$S < 25$ esclusivo rispetto delle norme dell'art. 21 della l.r. 56/77 smi

$25 < S < 50$ $N = 1 + 0,08 * (S - 25)$

$50 < S < 100$ $N = 3 + 0,1 * (S - 50)$

$S > 100$ $N = 8 + 0,12 * (S - 100)$

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE [MQ]

METODO DI CALCOLO DEL NUMERO DI POSTI PARCHEGGIO

(N) PER GLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE UBICATI

NEGLI ADDENSAMENTI COMMERCIALI A4

E NELLE AREE URBANE ESTERNE

AGLI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI A1 – A2 - A3 - L1

$S < 35$ esclusivo rispetto delle norme dell'art. 21 della l.r. 56/77 smi

$35 < S < 50$ $N = 1 + 0,08 * (S - 35)$

$50 < S < 100$ $N = 3 + 0,1 * (S - 50)$

$S > 100$ $N = 8 + 0,12 * (S - 100)$

SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE [MQ]

METODO DI CALCOLO DEL NUMERO DI POSTI PARCHEGGIO

(N) PER GLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE UBICATI

NEGLI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI

A5 - L2 E NELLE AREE EXTRAURBANE ESTERNE

AGLI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI A5 - L2

$S < 35$ esclusivo rispetto delle norme dell'art. 21 della l.r. 56/77 smi

$35 < S < 50$ $N = 1 + 0,1 * (S - 35)$

$50 < S < 100$ $N = 3 + 0,1 * (S - 50)$

$S > 100$ $N = 8 + 0,12 * (S - 100)$

Non è subordinato al rispetto delle disposizioni sul fabbisogno dei parcheggi il rilascio delle autorizzazioni nei casi in cui il richiedente l'autorizzazione abbia attivato una procedura edilizia relativa a locali da destinare all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande entro l'08 febbraio 2010.